FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

TRIENNALE 2020 / 2022
E ANNUALE 2020

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

TRIENNALE 2020 / 2022
E ANNUALE 2020

INDICE

4 **PARTE I**
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2020-2022
4 LINEE GENERALI
5 INTRODUZIONE
5 RUOLO E MISSION DELLA FONDAZIONE
6 ELEMENTI CARATTERIZZANTI

7 **PARTE II**
LINEE GENERALI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

10 **PARTE III**
LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DI SETTORE

16 **PARTE IV**
METODOLOGIA E STRUMENTI DI INTERVENTO
17 PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE
17 COMUNICAZIONE
18 TRASPARENZA

19 **PARTE V**
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2020
19 PREMESSA
20 LA SOCIETÀ STRUMENTALE C.C.S.E. SRL
20 RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE
21 IPOTESI SCHEMA PREVISIONALE E RIPARTIZIONE RISORSE
22 OBIETTIVI E POLITICHE DI INTERVENTO ESERCIZIO

PARTE I
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2020-2022

LINEE GENERALI

Fondamento giuridico a quanto di seguito esposto è ricavabile, a livello sistematico, dal D.Lgs. 153/99 e dall'atto di indirizzo del Ministro del Tesoro emanato il 5 agosto 1999, le cui previsioni disciplinano un sistema di programmazione e controllo dell'attività istituzionale dell'Ente, attribuito all'Organo di Indirizzo, al quale sono assegnati i compiti di indicare, tramite la definizione di un piano programmatico triennale ed annuale, le strategie generali, i programmi, gli obiettivi da perseguire nel periodo considerato e la misura delle risorse disponibili. Indicazioni che sono poi alla base dei criteri di scelta e selezione che l'Organo di Indirizzo definisce tenendo conto delle circostanze che meglio realizzano le finalità dell'Ente e nel rispetto dei principi di economicità di gestione e dell'efficacia delle scelte.

Lo scopo principale del presente piano, dunque, è quello di rendere trasparente l'insieme delle linee portanti che costituiranno l'ossatura dell'azione della Fondazione rinnovando il dialogo con la società civile locale e con tutte le sue articolazioni, associative ed istituzionali, pubbliche e private.

In linea generale, gli indirizzi descritti nel documento che si trasmette all'Autorità di Vigilanza sono stati individuati e progettati nell'ottica di vederne la completa e significativa realizzazione nell'arco del triennio, salvo quelle particolari progettualità a cadenza annuale che per la loro ridotta dimensione economica e realizzativa richiedono un impegno necessariamente annuale. Per ciò che concerne, infine, la rappresentazione delle risorse ritenute come disponibili per finanziare le attività si precisa che il presente Documento Programmatico Previsionale ha dovuto articolare tale capitolo discostandosi dalla ordinaria metodologia che, come è noto, con decorrenza 2013 ha visto la Fondazione porre a base della sua programmazione, risorse effettivamente conseguite, utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico Fondo stabilizzazione erogazioni. Conseguentemente per l'esercizio 2020 è stata articolata una proiezione delle risorse che si prevede possano maturare al 31/12/2019, sulla base di dati al 20 settembre 2019. L'intendimento è quello di ripristinare quanto prima il citato modus procedendi basato sull'articolazione del DPP sulla scorta di risorse certe e ciò non appena i "Fondi Attività d'Istituto" saranno adeguatamente incrementati.

Tutto ciò premesso, l'Organo di Indirizzo ha approvato il quadro previsionale dei proventi stimati per il triennio in parola, così come predisposto dal Consiglio ed inserito nel presente documento. L'Organo di Indirizzo, nella seduta del 23 ottobre 2019, ha approvato il contenuto del presente documento come da proposta formulata, a sensi dell'art. art. 31, 2°c, lett. c) e J) del vigente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2019, riconfermando per gli esercizi 2020-2022 le linee strategiche ed i settori di intervento individuati nel precedente triennio. Lo stesso documento è stato oggetto, come da previsione statutaria, del parere consultivo dell'Assemblea, la quale si è espressa favorevolmente sui contenuti del documento medesimo.

INTRODUZIONE

Il Documento Programmatico Previsionale triennale, come detto, ha lo scopo di individuare, con un orizzonte temporale ampio, le risorse prevedibilmente disponibili e delineare in forma sintetica la strategia, gli indirizzi e le modalità operative che la Fondazione intende darsi con riferimento alla propria attività istituzionale relativa agli esercizi 2020-2022. Spetta poi al Consiglio di Amministrazione raccogliere queste linee guida e tradurle in azioni, sulla scorta di criteri che siano espressione di tali indirizzi e sulla base di una conoscenza che consideri le risorse al momento disponibili, le esigenze del territorio e i contesti che meglio realizzano le finalità dell'Ente. Ciò nel rispetto dei principi di economicità di gestione, trasparenza delle scelte ed efficacia.

Il documento in parola è stato redatto a seguito di un'attenta attività che ha recepito le informazioni rivenienti dagli Organi Istituzionali della scrivente, dalle aree operative interne, nonché degli stakeholder del territorio e in virtù di analisi di contesto; il Piano ha individuato le risorse disponibili, ha definito gli obiettivi generali, i settori di intervento ai quali destinare le risorse, le linee a cui ispirare l'operatività e ha contemplato, nell'ottica della sua funzione di controllo, una prospettica azione di verifica a medio lungo termine dei risultati.

RUOLO E MISSION DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno rappresenta, senza dubbio, uno dei beni più preziosi dell'intera comunità del comprensorio folignate; non a caso il legame con il territorio è stato ed è uno dei tratti più significativi dell'attività svolta dalla Fondazione; non a caso le stesse origini dell'ente spiegano la sua vocazione ad interpretare e a rispondere ai bisogni della realtà di riferimento.

Ma non è solo la storia che guida l'impegno territoriale dell'Ente, infatti sono le stesse trasformazioni economiche e sociali che richiedono alla Fondazione di assumere il ruolo di strumento di realizzazione dell'utilità sociale; un concetto che andando oltre al sostegno a un vago e diffuso interesse pubblico deve essere declinato costantemente in chiave di processi di crescita di una comunità, di sviluppo culturale e quindi economico. Innanzi alla crisi dei corpi intermedi e nella consapevolezza che le persone hanno bisogno non solo di punti di riferimento sul territorio ma anche di un confronto costante, la Fondazione ha dimostrato di poter essere un attore del tessuto sociale e di rispondere a quella missione che è certamente filantropica, quale corpo intermedio tra la politica e le organizzazioni no profit, ma anche snodo fondamentale nei percorsi di sviluppo e motore per avviare o concorrere a promuovere processi innovativi con i soggetti istituzionalmente deputati alla formazione.

In 27 anni, la Fondazione CR Foligno ha confermato la sua originaria vocazione ma ha acquisito la consapevolezza deve tendere a consolidare il suo ruolo di ente catalizzatore di idee e di risorse, attento alle dinamiche della società.

Questa ampia esperienza e prospettiva rappresentano una buona base di partenza per continuare a guardare al futuro della Fondazione che, come detto, si caratterizzerà per

la vicinanza alla Comunità, riaggregando e rivitalizzando i territori. Ciò con la consapevolezza che il futuro continuerà ad essere caratterizzato, peraltro, da un contesto di riferimento complesso anche a livello locale e con minori risorse a disposizione.
Come è noto, tuttavia, ogni sfida può diventare un'opportunità se si ha la capacità di individuare le strade giuste e di percorrerle con impegno e costanza nella consapevolezza che i cambiamenti più significativi potranno aversi solo in un orizzonte a medio lungo termine.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

A tal fine, la Fondazione con il presente Piano conferma le seguenti linee guida per la sua attività allo scopo di caratterizzarsi quale fondamentale strumento di sviluppo e di coesione sociale:

- confermare l'autonomia, la libertà e l'indipendenza dell'Istituzione Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno da ogni forma di interesse particolare;
- proseguire nel costante ascolto degli attori territoriali, istituzionali e non, per meglio individuare le esigenze e le priorità della comunità, incrementando il processo di conoscenza del contesto economico-sociale, culturale e ambientale;
- favorire sinergie con il tessuto istituzionale;
- confermare il ruolo di ente sostenitore delle tante realtà associative locali;
- confermare e potenziare il ruolo di innovatore sociale e di catalizzatore di risorse per rispondere ai bisogni sociali in modo nuovo ed originale;
- assumere, ove possibile, un ruolo propositivo nei settori rilevanti indicati nello Statuto, incrementando la progettualità di origine interna;
- sostenere e promuovere iniziative di sviluppo economico e sostenere le eccellenze a livello locale;
- assicurare la massima attenzione alla formazione e istruzione di qualità a tutti i livelli e incentivare la ricerca scientifica e tecnologica;
- assicurare l'attenta e equa ripartizione territoriale degli interventi;
- monitorare in modo puntuale lo stato di esecuzione e i risultati dei progetti finanziati.

Naturalmente nel corso degli esercizi in parola proseguirà l'attività delle audizioni al fine di ampliare lo sguardo oltre i confini del Comune di Foligno per cercare di contestualizzare al meglio l'intervento della Fondazione nel quadro regionale, considerando i principali numeri dei fenomeni e le tendenze in corso, le politiche di riferimento dal livello regionale al locale, le questioni prioritarie e le sfide future. Ciò anche in considerazione che la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno per il biennio 2019-2021 ha assunto la presidenza e il coordinamento della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre.

PARTE II
LINEE GENERALI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

LINEE GENERALI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

La politica degli investimenti della Fondazione costituisce il fulcro vitale dell'azione dell'ente e gli organi statutari dell'Ente sono da sempre chiamati a delineare una delicata e attenta modulazione del portafoglio che sia coerente alle caratteristiche di un investitore istituzionale, come la Fondazione, ma che al contempo garantisca un'adeguata redditività.

In questo contesto, la Fondazione ha proseguito nell'adottata strategia di diversificazione degli investimenti e del rischio, privilegiando un approccio prudenziale, contemperando i rischi con gli attesi ritorni reddituali; un'azione che ha da sempre rappresentato e tuttora costituisce la direttrice motivazionale di tutti gli investimenti della Fondazione. Naturalmente l'obiettivo finale è sempre quello salvaguardare e accrescere nel tempo il proprio patrimonio.

LE DISPONIBILITA' ECONOMICHE

Requisito di ogni programmazione risulta essere la determinazione, più precisa possibile, delle risorse a disposizione e la stabile disponibilità delle stesse affinché la Fondazione attui la sua attività istituzionale.

Nel percorso che ci porterà al raggiungimento di questi obiettivi, fermo quanto sopra, si ritiene necessario non solo perseguire un equilibrio prudente nella gestione economico finanziaria, articolando asset allocation con una buona diversificazioni del rischio, ma anche contenendo le spese di gestione, riducendo al minimo indispensabile gli impegni e la portata delle iniziative di proiezione esterna della Fondazione.

La previsione di budget 2020-2022 sarà quindi basata esclusivamente su questo equilibrio, potrà essere rivista qualora nel corso del triennio maturino gli effetti dei mutamenti negli asset patrimoniali della Fondazione e tuttavia occorre prendere a riferimento il modello dell'attuale asset class del portafoglio, di seguito riportato, precisando che lo stesso sarà integrato con alcune operazioni che sono in fase di implementazione e tese al target portafoglio suggerito dall'advisor.

DESCRIZIONE	CONTROVALORE AL 27.09	PESO %
Azioni	**25,311,436**	**28.6%**
Azioni Globali	15,424,653	17.4%
Azioni Usa	2,634,445	3%
Azioni Internazionali Ex Usa	6,671,759	7.5%
Azioni Paesi Emergenti	580,579	0.7%
Obbligazioni	**49,499,641**	**55.9%**
Obbligazioni Governative	34,510,776	39.0%
Obbligazioni Governative non Euro	454,231	0.5%
Obbligazioni Societarie	4,989,009	5.6%
Obbligazioni High Yield	8,998,589	10.2%
Obbligazioni Paesi Emergenti	547,037	0.6%
Strumenti Monetari / Liquidi	**8,738,423**	**9.9%**
Immobiliare	**1,966,460**	**2.2%**
Commodities	**489,427**	**0.6%**
Hedge Funds	**2,087,806**	**2.4%**
Private Equity	**489,558**	**0.6%**
TOTALE	**88,582,752**	**100.0%**

STIME DI RENDIMENTO PER GLI ANNI 2020-2021-2022 DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

In ordine alla stima della performance del portafoglio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Foligno per gli anni 2020, 2021 e 2022 occorre innanzitutto evidenziare come sia necessario completare nello scorcio del 2019 alcune operazioni di investimento già programmate secondo le impostazioni suggerite dal consulente finanziario e condivise dagli organi della Fondazione.

In particolare la Fondazione intende consolidare entro il 31/12/2019 l'opzione di avere un portafoglio fortemente caratterizzato da strumenti (immobilizzati) a distribuzione così da pervenire a fine anno e per il prossimo triennio ad una componente immobilizzata in misura del 70% con una porzione residuale di circa il 30% di strumenti cd. liberi. Ciò detto, è riportato di seguito un report che già include tale prospettiva contabile e che è stato articolato prefigurando diversi scenari dei mercati finanziari: considerando lo scenario base caratterizzato da una crescita dei mercati pari a +5%, il portafoglio otterrebbe nel triennio un rendimento contabile lordo di 2,22%.

A tale riguardo, è opportuno ricordare che i risultati finali mostrati nella tabella che segue, non considerano la rivalutazione del prezzo, immagazzinata dagli strumenti immobilizzati azionari e immobiliari che in caso di mercato positivo, ammonterebbe ad un ulteriore +0,43%.

DESCRIZIONE	Ptf%	-25%	-20%	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%	20%	25%
Portafoglio libero	30.0%	-6.64%	-5.29%	-3.95%	-2.60%	-1.26%	0.09%	1.43%	2.78%	4.12%	5.47%	6.81%
Azioni Direzionali	6.8%	-25.0%	-20.0%	-15.0%	-10.0%	-5.0%	0.0%	5.0%	10.0%	15.0%	20.0%	25.0%
Hedge	2.5%	-7.5%	-6.0%	-4.5%	-3.0%	-1.5%	0.0%	1.5%	3.0%	4.5%	6.0%	7.5%
Commodities	1.1%	-	-	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Obbligazioni Governative	6.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%	-0.2%
Obbligazioni Societarie	4.1%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%
Obbligazioni High Yield	1.5%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%
Obbligazioni Emergenti	0.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%
Liquidità Strumeni Monetari	7.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%	-0.4%
Portafoglio immobilizzato	70.0%	2.55%	2.55%	2.55%	2.55%	2.55%	2.55%	2.55%	2.55%	2.55%	2.55%	2.55%
Polizze Assicurative	21.1%	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%	2.00%
Fondi di Private Equity	1.0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conto Amm. 183 (ex Gpm 10390) escl. cash	33.1%	2.99%	2.99%	2.99%	2.99%	2.99%	2.99%	2.99%	2.99%	2.99%	2.99%	2.99%
Intesa Amm. escl. cash (da Cellularline)	10.2%	2.68%	2.68%	2.68%	2.68%	2.68%	2.68%	2.68%	2.68%	2.68%	2.68%	2.68%
Mediobanca Amm. - 14703 escl. cash	3.5%	2.28%	2.28%	2.28%	2.28%	2.28%	2.28%	2.28%	2.28%	2.28%	2.28%	2.28%

Performance 2020 - 2021 - 2022	100.0%	-0.20%	0.20%	0.60%	1.01%	1.41%	1.81%	2.22%	2.62%	3.02%	3.43%	3.83 %

PARTE III
LE STRATEGIE E GLI OBIETTIVI DI SETTORE

Il Documento Programmatico Pluriennale è frutto, come detto, di riflessioni e analisi su quanto finora realizzato dalla Fondazione, sul contesto socio economico attuale in cui essa opera e sulle prospettive d'intervento dettate da esigenze ed eventi del contesto territoriale; un lavoro che non ha potuto non tenere in conto il nuovo ruolo e ambito in cui essa dovrà operare anche alla luce delle recenti novità normative che hanno interessato il cd. Terzo settore.

Con tale consapevolezza, il processo di pianificazione e programmazione si è articolato nell'individuazione ed esplicitazione dei macro-obiettivi che guideranno, a livello di indirizzo, l'attività erogativa della Fondazione per il prossimo triennio.

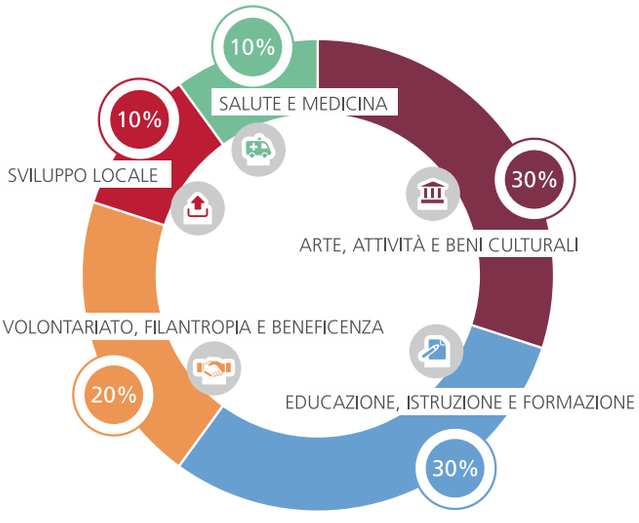
Naturalmente, gli obiettivi strategici sono stati individuati dall'Organo di Indirizzo, le cui successive riflessioni e indicazioni ne hanno permesso una migliore finalizzazione. Vagliati gli obiettivi, il progetto di Documento Programmatico è stato rivisto e integrato nel suo complesso dal Consiglio di Amministrazione, prima di essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte dell'Organo di Indirizzo.

Tutto quanto sopra, l'Organo di Indirizzo, raccolti gli elementi ed informazioni di contesto, valutate le esigenze espresse dal territorio e non volendosi discostare dall'impostazione e dalla linea di azione degli esercizi precedenti, conferma per il Piano previsionale triennale, i settori di intervento rilevanti e quindi i seguenti ambiti:

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI;
VOLONTARIATO E FILANTROPIA;
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE,
e quali settori ammessi:
SVILUPPO LOCALE;
SALUTE E MEDICINA.

La ripartizione della misura dello stanziamento tra i settori d'intervento, che caratterizzerà il piano triennale 2020-2022, è riportata di seguito secondo le percentuali di seguito riportate:

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	30%
ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE	30%
VOLONTARIATO E FILANTROPIA	20%
SVILUPPO LOCALE	10%
SALUTE E MEDICINA	10%
TOTALE	**100%**



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI 30%

Gli interventi della Fondazione in questo ambito muovono dalla consapevolezza che l'arte, le attività e i beni culturali rappresentano un patrimonio irrinunciabile che se opportunamente stimolato, può rappresentare sia un prezioso fattore di crescita personale, che uno straordinario strumento di coesione sociale e momento di sviluppo per tutte quelle connesse attività economiche generatrici di occupazione.

Anche per il prossimo triennio, l'impegno della Fondazione, limitatamente alle risorse disponibili, si orienterà su diversi principali campi di azione:

- promuovere, in particolare verso le future generazioni, l'educazione alla cultura e alla bellezza;
- favorire l'incremento di attività culturali e artistiche, nelle diverse forme di linguaggio artistico, all'interno delle scuole, delle istituzioni formative e del mondo associativo;
- ampliare e favorire l'accessibilità alla cultura;
- rafforzare la tutela, conservazione, valorizzazione e fruibilità dei beni culturali e del patrimonio artistico;
- sostenere le azioni di promozione e conoscenza di un territorio ricco di tradizione e di un forte senso di identità;
- sostenere l'attività convegnistica ed editoriale.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE 30%

La Fondazione riconosce il ruolo di assoluta centralità che l'istruzione e la formazione, soprattutto specialistica, rivestono sia per la crescita dei giovani che come pre-requisito per la creazione di lavoro e ricchezza, quindi come leva di sviluppo economico-sociale.
L'impegno della Fondazione sarà sempre orientato a:

- concorrere allo sviluppo di competenze scolastiche fondamentali e di crescita degli allievi, incluse quelle linguistiche, artistiche, di corretti stili di vita e di cittadinanza attiva;
- affiancare le famiglie nell'affrontare le fragilità dei figli; difficoltà connesse ai percorsi di crescita e ciò incrementando la possibilità di esiti scolastici positivi per allievi in situazioni di vulnerabilità sociale, fragilità e disabilità;
- sostenere azioni e misure che contrastino la dispersione e l'abbandono scolastici;
- sostenere l'integrazione e il successo scolastico degli allievi di origine straniera;
- potenziare l'offerta didattica scolastica e le dotazioni strumentali dei diversi centri di formazione;
- promuovere l'orientamento scolastico in tutte le sue fasi;
- migliorare la qualità degli spazi educativi e delle strutture formative;
- favorire la creazione di una comunità educante;
- sostenere la ricerca universitaria e scientifica;
- sostenere la preparazione e la transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

Inoltre, attesi i risultati e le esperienze positive che hanno contrassegnato gli anni passati, l'Ente vuole dare continuità all'azione di valorizzazione delle eccellenze locali ribadendo alcune iniziative che valorizzino i saperi, le qualità degli studenti e che rappresentino il giusto riconoscimento all'impegno profuso nello studio.
Da ultimo la Fondazione ritiene, altresì, importante rivolgere la propria attenzione a luoghi di aggregazione che possano favorire un corretto sviluppo psicofisico delle nuove generazioni: biblioteche, oratori, centri sportivi che in molte città sono gli unici luoghi in grado di fronteggiare il degrado socio-culturale.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA 30%

La Fondazione proseguirà l'impegno anche nell'ambito del welfare nella sua più ampia accezione. Ciò in quanto solo una società più equa e solidale, che si prende cura delle persone fragili e deboli, di coloro che hanno perso la fiducia e dei giovani, potrà avere la possibilità di prosperare; non a caso si tende, infatti, ad un reale sviluppo economico solo in presenza di una concreta azione di riduzione delle diseguaglianze.
La Fondazione è consapevole che la sua mission è accrescere il capitale sociale delle nostre comunità e in questo scenario, l'interlocutore privilegiato, anche se non esclusivo, è il Terzo Settore e non solo per affinità in termini di obiettivi, ma anche perché esso rappresenta lo strumento principe della sussidiarietà orizzontale.
Naturalmente gli obiettivi generali possono essere così sintetizzati:

- supportare iniziative a sostegno dei nuclei familiari in situazioni di disagio ed esclusione;
- sostenere azioni di contrasto alle nuove povertà;
- rafforzare politiche e interventi dedicati alla prima infanzia e in favore della conciliazione dei tempi di vita tra lavoro e nuclei familiari;
- favorire progetti di domiciliarità, di sollievo e percorsi di autonomia in favore dei nuclei familiari con soggetti deboli.

SVILUPPO LOCALE 10%

La Fondazione è consapevole che soprattutto in un delicato contesto economico-sociale come quello attuale, tutte le sue azioni devono, direttamente e indirettamente, stimolare lo sviluppo locale, favorire la ripresa dell'occupazione e che a ciò contribuiscono, in modo e misura diversi, tutti i settori in cui opera la Fondazione. Purtroppo però e come è noto, l'attuale normativa non consente interventi incisivi e solo in via del tutto straordinaria la Fondazione ha voluto promuovere in passato iniziative a favore delle piccole imprese. In ogni caso, l'Ente si renderà disponibile a supportare iniziative che permettano di ampliare la programmazione strategica di un territorio in chiave di:

- rafforzamento di competenze specialistiche e diversificate anche in relazione alle vocazioni del territorio, per creare nuove opportunità di lavoro;
- potenziamento del raccordo tra sistemi educativo e formativo, istituzionale e imprenditoriale;
- sostegno della capacità del territorio ad attrarre risorse pubbliche e private dal livello locale a quello europeo con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile;
- favorire processi di ricerca e trasferimento tecnologico in favore di imprese;
- sostegno dei territori nell'azione di tutela e salvaguardia ambientale, con particolare riguardo alle potenzialità dell'area montana del folignate;
- promozione dell'offerta turistica responsabile e sostenibile del territorio attraverso la valorizzazione delle eccellenze artistiche, culturali, ambientali e produttive, potenziando i percorsi di visita e il sistema di accoglienza.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA 10%

Su tale ambito, la Fondazione opererà, compatibilmente con le risorse disponibili, all'interno del quadro della programmazione sanitaria regionale e in costante dialogo con la Direzione Generale della azienda sanitaria locale; esplorerà, come ha già fatto in passato, la possibilità di:

- rafforzare l'integrazione e l'erogazione servizi socio-sanitari tra pubblico e privato, privato sociale, realtà associative e cittadini con particolare attenzione all'integrazione ospedale-territorio;
- sostenere azioni di formazione e ricerca per favorire l'eccellenza dei presidi/servizi sanitari del territorio;
- promuovere e sostenere la dotazione di beni strumentali ad alta tecnologia nel rispetto della pianificazione sanitaria territoriale e in complementarietà rispetto alle priorità e agli interventi regionali;
- rendere concreto il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone e promuovere l'adozione di misure efficaci e adeguate al fine di facilitare il pieno godimento; con ciò avviando un percorso di avvicinamento all'esperienza del "Dopo di Noi" delle persone con disabilità intellettiva in un'ottica di inclusione e autonomia nella comunità.

PARTE IV
METODOLOGIA E STRUMENTI DI INTERVENTO

Nel perseguire la propria missione e gli obiettivi ad essa collegati la Fondazione intende proseguire la sua azione non solo sostenendo attività e progetti di enti pubblici o non profit coerenti con la propria programmazione e i propri principi, ma svolgendo anche un maggior ruolo nell'azione di soggetto innovatore, promotore di iniziative e catalizzatore di risorse, idee e persone.

Con tale obiettivo e nella consapevolezza che il principio "conoscere per capire" sia fondamentale e rappresenti la migliore base per svolgere il proprio ruolo e destinare al meglio le risorse, la Fondazione ha in animo di perseguire, per il triennio 2020-2022, una serie di attività quali:

- strutturare analisi di contesto socio-economico territoriale e avviare momenti di studio e approfondimento in materie inerenti agli ambiti di intervento della Fondazione;
- istituire gruppi di lavoro i cui componenti siano portatori di diverse sensibilità e competenze rivenienti dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di Indirizzo;
- promuovere partenariati con istituzioni pubbliche e private tesi alla realizzazione di progetti di rilevanza nazionale ed europea che possano avere riflessi e ricadute a livello locale;
- supportare l'Università degli Studi di Perugia in relazione a progetti innovativi e di ricerca;
- incrementare la progettualità di rilievo di origine interna della Fondazione per ciascun ambito di intervento e per ogni esercizio, utilizzando anche lo strumento del Bando;
- giungere ad un'intesa quadro con i Comuni del territorio di riferimento sulle priorità che potranno realmente essere perseguite nel corso del mandato.

Le modalità di intervento attraverso cui la Fondazione interverrà sul territorio, sono le seguenti:

- **i progetti propri**, ovvero iniziative ideate e realizzate direttamente o "a costruzione partecipata" (con la collaborazione di altri enti, ma in cui la leadership del progetto rimane in capo alla Fondazione);

- **i Bandi** attivati in riferimento ad uno o più specifici ambiti di attività, per sollecitare le richieste del territorio e agevolare il processo di selezione e comparazione delle proposte. Modalità, inoltre, auspicata dall'Acri come fondamentale nell'azione delle Fondazioni e consacrata all'interno del Protocollo d'intesa Mef/Acri del 2015 che prevede i bandi come "la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare";

- **le erogazioni a terzi** su richieste non sollecitate dalla Fondazione.

La Fondazione, inoltre, continuerà ad essere proattiva, in particolare negli ambiti ritenuti rilevanti e sarà disponibile a individuare, partecipare e sostenere progettualità che ricadano all'interno dei Finanziamenti dell'UE.

Da ultimo occorre confermare che la Fondazione proseguirà il suo lavoro in rete con altre fondazioni locali, nazionali sia su progetti operativi che per lo scambio di buone pratiche e per la crescita del personale, in particolare operando all'interno dell'Acri e della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre.

La Fondazione si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere emergenziale e imprevedibile, anche al di fuori delle sessioni erogative, previa verifica di disponibilità di risorse.

PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

I processi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle iniziative finanziate, saranno posti in essere anche nel triennio in parola; essi rappresentano l'insieme delle attività, interdipendenti delle diverse aree, finalizzate non solo a verificare ex post l'esito delle singole progettualità, ma anche a raccogliere elementi per la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi da perseguire nel futuro.
Non a caso l'attività di monitoraggio mira ad appurare lo stato di avanzamento dei progetti al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività previste.
Il processo di valutazione è teso a conoscere in termini quantitativi e qualitativi gli esiti delle attività condotte. Su tale ultimo aspetto la Fondazione sta completando l'implementazione di un sistema di valutazione volto da un lato a migliorare la qualità degli interventi supportati dalla Fondazione e dall'altro a mettere in luce, per particolari progettualità, le possibili ricadute e i cambiamenti apportati ai beneficiari del progetto.
In ogni caso entrambi sono realizzati a garanzia dello svolgimento delle iniziative, forniscono indicazioni per l'azione futura della Fondazione e per il miglioramento degli interventi del territorio.
Il processo di rendicontazione rappresenta, infine, la responsabilità sociale che la Fondazione ha nei confronti della collettività rispetto alle scelte effettuate, alle azioni intraprese e ai risultati prodotti sul proprio territorio. Tale processo proseguirà, come già attuato negli anni passati, in linea a quanto previsto dal protocollo Mef/Acri in punto di trasparenza.

COMUNICAZIONE

Per quanto concerne il Piano di comunicazione della Fondazione, l'Ente proseguirà la sua azione decisa tesa ad implementare la conoscenza e l'immagine della Fondazione presso i cittadini e la relazione con gli stakeholder. In tal senso, il sito internet dell'Ente ha assunto una nuova veste grafica, ne viene monitorato il costante e puntuale aggiornamento, coniugando il suo sviluppo e la sua migliore intellegibilità. Analoga azione è stata intrapresa con l'attivazione di social web (Facebook ed Istagram) che sono e saranno costantemente aggiornati con informazioni, testo, fotografie e video, tutte inerenti l'attività complessiva della Fondazione.
Naturalmente nel prossimo triennio saranno valorizzati anche gli ulteriori strumenti di comunicazione - come conferenze stampa, comunicati stampa, pratiche di local marketing - che in alcuni casi presentano caratteristiche più rispondenti alle aspettative dell'Ente in termini di valorizzazione dell'immagine della Fondazione.

TRASPARENZA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno in ossequio al principio di trasparenza (art.11 protocollo Mef/Acri) proseguirà a rendere pubbliche le informazioni più rilevanti attinenti alla sua attività. Saranno resi pubblici sul sito internet della Fondazione i seguenti documenti: statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gi appalti eventualmente affidati di importo superiore a 50.000 euro, bandi per le erogazioni e curricula dei componenti gli organi. Si proseguirà nel rendere pubbliche le procedure attraverso le quali i terzi potranno avanzare richieste di sostegno finanziario. Come già detto, troverà completa definizione la procedura volta a rendere pubblici i risultati della valutazione effettuata dalla Fondazione in merito all'esito delle varie iniziative finanziate, ai relativi costi e agli obbiettivi sociali raggiunti ove misurabili.

PARTE V
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2020

PREMESSA

Il Documento programmatico annuale ha lo scopo di individuare, in forma sintetica, gli obiettivi, risorse disponibili e le modalità operative che la Fondazione intende darsi con riferimento all'attività istituzionale relativamente all'esercizio 2020.

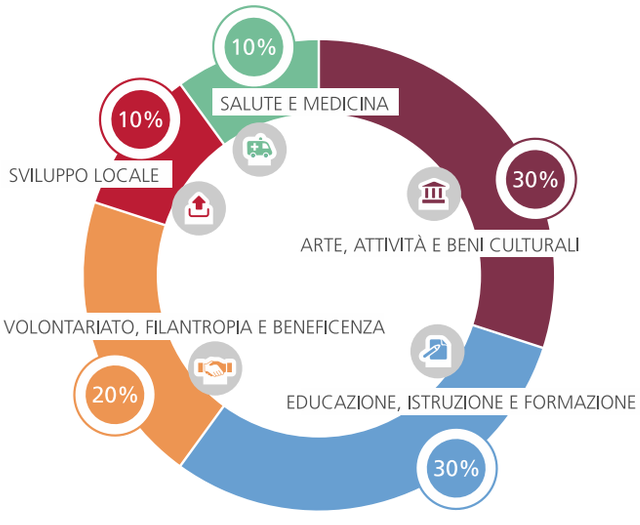
Spetta poi al Consiglio di Amministrazione raccogliere queste indicazioni e tradurle in criteri di scelta e selezione unitamente ad una valutazione che consideri le circostanze e i contesti che meglio realizzano le finalità dell'Ente nel rispetto dei principi di economicità di gestione, efficacia e trasparenza delle scelte.

In questo quadro, il riferimento principale rimane il Piano Triennale 2020-2022, che, come anticipato, definendo gli indirizzi, le risorse prevedibili e le linee guida per l'attività di medio periodo è il documento più importante dell'Ente e i cui tratti salienti ne caratterizzano tutta la programmazione.

Come anticipato, il Documento Programmatico Pluriennale ha individuato un obiettivo di performance annua del 2,22% lordo circa e al riguardo va sottolineato come tale previsione poggi sulle analisi sviluppate in collaborazione con l'advisor finanziario in merito alla probabile capacità reddituale della Fondazione che consenta un livello di erogazioni sostenibile, anche dal punto di vista della tutela dell'integrità del patrimonio. Tuttavia alcune precisazioni si impongono con riferimento alla performance relativa all'esercizio 2019 che merita un approfondimento nelle pagine seguenti e che rappresenta la parte fondamentale di tale documento.

Innanzitutto il piano previsionale 2020, non potendosi discostare da tali principi guida, conferma i settori di intervento rilevanti previsti nel citato triennale e quindi i settori: Arte, attività e beni culturali, Volontariato e filantropia, ed Educazione, istruzione e formazione. La ripartizione dello stanziamento tra i settori d'intervento è riportata di seguito. In sintesi l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno per l'esercizio 2020 si articolerà nei seguenti settori (rilevanti ed ammessi) e secondo le percentuali di seguito riportate:

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	30%
ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE	30%
VOLONTARIATO E FILANTROPIA	20%
SVILUPPO LOCALE	10%
SALUTE E MEDICINA	10%
TOTALE	100%



LA SOCIETÀ STRUMENTALE C.C.S.E. SRL - CENTRO PER LA CULTURA E LO SVILUPPO ECONOMICO

La società Strumentale costituisce uno degli strumenti operativi previsti dalla normativa sulle Fondazioni di origine bancaria (DLGS n.153/99) e opera in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari della Fondazione. Ciò detto, la Fondazione conferma per l'esercizio in parola e per il tramite del C.C.S.E. Srl, il sostegno finanziario al progetto culturale CIAC Centro Italiano Arte Contemporanea che rappresenta un percorso fondamentale nell'azione progettuale del socio unico Fondazione.

RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE

La Fondazione fin dall'esercizio 2013 ha programmato annualmente la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico Fondo per le erogazioni.

L'alta volatilità dei mercati finanziari che ha caratterizzato gli ultimi esercizi in uno con la ridotta disponibilità delle risorse presenti nei "Fondo Attività di istituto", impone alla Fondazione di articolare un Documento Programmatico Previsionale 2020 sulla scorta di dati rivenienti da un Bilancio preconsuntivo del 2019.

Tale proiezione è stata sviluppata non solo sulla base delle previste performance del portafoglio finanziario della Fondazione che alla data del 20/9/2019 ha saputo ottenere buoni risultati, ma anche considerando le importanti riserve ed accantonamenti che dovranno essere effettuati in sede di approvazione Bilancio 2019; impegni previsti anche per dare graduale copertura al disavanzo del Bilancio 2018.

Da segnalare che la prima metà dell'anno è stata caratterizzata da un atteggiamento espansivo delle Banche Centrali che ha permesso un forte apprezzamento dei mercati finanziari quale riflesso dell'importante iniezione di fiducia derivante dal Quantitative Easing in contesti di ridotta crescita.

Tale situazione ha consentito agli investitori, come la Fondazione, di recuperare le perdite registrate dal mercato azionario durante l'ultimo trimestre del 2018 (al 30 luglio 2019, l'indice azionario globale MSCI All Contry World si trovava 5% sopra il precedente punto di massimo toccato alla fine del settembre 2018).

Analoghi benefici sono stati registrati sul fronte obbligazionario, rispetto al quale le dichiarazioni e le manovre delle Banche Centrali hanno portato ad una riduzione dei tassi d'interesse che ha dato luogo ad un apprezzamento dei titoli che è andato ben oltre le aspettative degli investitori, così come per gli investimenti "alternativi" che hanno realizzato rendimenti positivi. Il mercato immobiliare, inoltre, ha partecipato ai rialzi registrati dai segmenti del mercato che stanno offrendo un alto dividendo.

Da ultimo, ma non per importanza, occorre sottolineare che anche le quotazioni delle materie prime hanno registrato una ripresa rispetto ai minimi toccati nel 2018 e l'oro è stato uno dei segmenti migliori.

Ciò detto, nella consapevolezza della parzialità dei dati (la proiezione si riferisce al 20/9/2019) nel mentre sono ancora in corso di perfezionamento alcune operazioni

all'interno del portafoglio, atteso che gli organi statutari hanno già condiviso l'opportunità di addivenire ad una immobilizzazione di una porzione del patrimonio, è stata elaborata una proiezione del risultato d'esercizio al 31.12.2019 (sulla base dei risultati di gestione del portafoglio alla data del 20.09.2019 - fonte Nextam Partners) che riconduce l'avanzo dell'esercizio a circa 1.400.000 euro e risorse disponibili a circa 825.000 euro.
Naturalmente si segnala che in presenza di eventuali significative variazioni circa risultati del Portafoglio finanziario alla data del 31/12/2019, gli organi istituzionali dell'Ente andranno a rivedere tale indicazione. Si evidenzia inoltre che gli organi della Fondazione, sulla base di tale previsione, hanno espresso l'intendimento di poter accantonare adeguate risorse al Fondo Stabilizzazione Erogazioni in un'ottica di ricostituzione delle riserve. Tale accantonamento è stato quantificato nella misura del 30% delle risorse disponibili che in valore assoluto è ricondotta ad euro 250.000 circa.

IPOTESI SCHEMA PREVISIONALE RIPARTIZIONE RISORSE

Sulla base delle risorse previste come disponibili, sulla scorta degli indirizzi definiti dall'Organo di Indirizzo e in relazione alla proposta del Consiglio di Amministrazione di cui sopra , viene stabilita la seguente stimata distribuzione dei fondi per le erogazioni nei diversi settori.

SETTORI		
Totale disponibile	%	**575.000**
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	30	172.500
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	30	172.500
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA	20	115.000
SVILUPPO LOCALE	10	57.500
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	10	57.500
Residuano	-	0

Resta inteso che il presente documento potrà subire aggiornamenti al mutare delle condizioni generali e all'emergere di particolari situazioni di necessità di intervento sia di tipo contingente che evidenziate dagli approfondimenti condotti dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa inoltre che per corrispondere a criteri di flessibilità e semplificazione delle procedure, l'Organo di Indirizzo conferma al Consiglio di Amministrazione la facoltà di attuare, al termine di ogni esercizio, allo scopo di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per svolgere l'attività prevista nello statuto per il conseguimento dei fini istituzionali e solo in presenza di obiettive esigenze, lo storno di limitati importi delle risorse disponibili da un settore all'altro e nell'ambito dei singoli settori, da interventi diretti a progetti di terzi e viceversa, ferme restando le destinazioni ai settori rilevanti al di sopra del limite minimo di legge e le direttive fornite dall'Organo di Indirizzo. Medesima facoltà è concessa al Consiglio di Amministrazione per effettuare, nel corso dell'esercizio, dei recuperi di risorse stanziate in annualità precedenti e non utilizzate o residuate in relazione a progetti conclusi.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI 30%

Anche per l'anno 2020 l'impegno della Fondazione si orienterà su diversi principali campi di azione rimodulando i suoi interventi in relazione alle ridotte risorse a disposizione:

- conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico dell'area di riferimento nonché di aree cittadine del centro storico con una programmazione a medio lungo termine;
- incremento del patrimonio artistico della Fondazione a disposizione della comunità con una attenzione specifica alla produzione di giovani artisti locali;
- produzione e offerta culturale nel territorio di elezione con particolare interesse per l'attività di studio, di archivio, convegnistica ed editoriale;
- sostegno a tutta la rete dell'associazionismo impegnato nelle diverse espressioni dell'arte e della cultura come la musica, il teatro, le arti figurative, con particolare attenzione a quelle con carattere giovanile;

Parallelamente verranno sostenute finanziariamente, iniziative (anche di origine interna), manifestazioni ed eventi di elevato interesse culturale, privilegiando quelli che tutelano la conoscenza e l'identità dei territori di riferimento della Fondazione, promuovendo lo sviluppo economico e turistico dei piccoli centri, che rappresentano da sempre l'ossatura dell'eccellenza regionale.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE 30%

La Fondazione nel riconoscere il ruolo di assoluta centralità che l'istruzione e la formazione rivestono, come presupposto indefettibile per la crescita, intende confermare l'impegno teso a rendere concreto e diffuso il diritto allo studio; in particolare e compatibilmente alle risorse a disposizione, sarà, innanzitutto, rinnovato il sostegno alle attività svolte dagli enti istituzionalmente preposti allo studio e alla ricerca medesima, con un'azione ad ampio raggio che consideri le scuole di ogni ordine e grado, gli istituti di ricerca locali e l'Università degli Studi di Perugia e con la consapevolezza che lo sviluppo dei saperi contribuisce nel medio e lungo periodo al migliore sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.
Verranno favorite le azioni tese a:

- potenziare l'offerta formativa nel servizio scolastico pubblico e paritario di ogni ordine e grado;
- accompagnare le scuole in un processo di innovazione didattica digitale e, dove possibile, strutturale;
- introdurre nuove attività didattiche (scientifiche, tecniche, artistiche) e discipline didattiche (lingue straniere, musica, teatro, danza e sport) nel piano dell'offerta formativa;
- contrastare situazioni di fragilità degli studenti quali possibili concause di fenomeni di dispersione e di abbandono scolastico;
- sostenere tutte quelle iniziative e luoghi di aggregazione anche a carattere sportivo deputate a favorire nei giovani una crescita sana e un corretto sviluppo psico-fisico, con particolare attenzione nel favorire l'integrazione dei soggetti deboli;
- valorizzare la presenza dell'Università degli Studi di Perugia presso la città di Foligno, supportando i corsi di laurea in essa attivati;
- confermare e sostenere fortemente l'importanza della lettura e dell'attività convegnistica con l'obiettivo di attivare importanti momenti di riflessione negli ambiti di intervento della Fondazione e su temi di stretta attualità e rilevanza scientifica;

Attesi i risultati e le esperienze positive che hanno contrassegnato gli anni passati, l'Ente vuole dare continuità all'azione di valorizzazione delle eccellenze locali ribadendo alcune iniziative che valorizzino i saperi, come ad esempio i premi allo studio, assegnati ai migliori diplomati degli Istituti Superiori cittadini.
Particolare attenzione sarà assicurata a mettere a disposizione dei più meritevoli borse di studio per finanziare percorsi all'estero volti al perfezionamento della conoscenza di lingue straniere.

La Fondazione vuole, inoltre, confermare il suo impegno nel supportare e favorire altri soggetti istituzionali locali pubblici e privati che incentrino la loro attività sulla formazione professionale dei giovani e sull'agevolazione degli stessi all'accesso al lavoro, supportando poli d'eccellenza in discipline tecniche cui possono interagire e collaborare realtà produttive locali.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA 20%

La Fondazione sarà particolarmente attiva nel concorrere a migliorare il benessere e la qualità della vita delle famiglie. I principali assi di intervento riguarderanno la prevenzione di situazioni di disagio (in particolare economico), la cura degli spazi dedicati all'infanzia, il sostegno al protagonismo giovanile e la valorizzazione dei ruoli e funzioni delle famiglie. Altro obiettivo sarà quello di promuovere l'autonomia delle persone con disabilità intellettiva di ogni età, attraverso la messa a sistema di percorsi innovativi, anche di ampio respiro e strutturati, in collaborazione con la rete dei soggetti pubblici e privati coinvolti nelle sperimentazioni.
Proseguirà l'impegno anche nell'ambito dell'Assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli, destinando considerevoli risorse per soddisfare bisogni che spaziano dalla povertà, conseguenza dell'attuale crisi economica, che ha portato molte persone a perdere il lavoro, alle crescenti problematiche legate all'integrazione sociale di stranieri ed emarginati, all'invecchiamento della popolazione, alla crisi di valori dei giovani e della famiglia, alle disabilità. Intercettati i bisogni, si appoggeranno, per quanto possibile, le iniziative degli enti e delle associazioni che operano a vantaggio delle categorie più deboli, che abbiano come scopo il miglioramento della qualità di vita e la coesione sociale dei soggetti considerati più deboli. Si conferma, inoltre, il sostegno a tutta quella rete dell'associazionismo di promozione sociale e di volontariato, attraverso micro-interventi che contribuiscono alla valorizzazione del tessuto culturale e sociale e ciò compatibilmente alle risorse disponibili.
Per completezza di informativa, si ritiene utile segnalare che secondo il Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) entrato in vigore nel 2017, la Fondazione destinerà annualmente delle risorse al FUN – Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i preesistenti Fondi speciali regionali per il volontariato) per assicurare il finanziamento stabile dei Centri Servizi per il Volontariato.

Inoltre si procederà ad appostare all'interno del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" altre risorse, seppur in misura ridotta rispetto agli esercizi pregressi, in favore della Fondazione con il Sud (adesione al progetto su base volontaria a seguito della mozione assunta in sede di Congresso Nazionale Acri a Lucca).
Da ultimo è opportuno ricordare che la Fondazione partecipa all'iniziativa promossa da ACRI finalizzata alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica. Come è noto, il Fondo "iniziative comuni" è stato costituito nel 2012 ed è alimentato annualmente da risorse accantonate dalle fondazioni aderenti ad ACRI.
Ogni Fondazione destina al Fondo lo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti e riserve patrimoniali.

SVILUPPO LOCALE 10%

La Fondazione è consapevole che tutte le sue azioni devono, direttamente e indirettamente, stimolare lo sviluppo locale, favorire la ripresa dell'occupazione e contrastare il disagio sociale e che a ciò contribuiscono, in modo e misura diversi, tutti i settori in cui opera la Fondazione. Un obiettivo a cui tenderà la Fondazione sarà quello di sostenere pur con ridotte risorse, le manifestazioni locali come strumento di promozione turistica del territorio e di animazione locale. Contemporaneamente si intende sostenere l'innovazione nell'imprenditoria locale, attraverso un approfondimento che identifichi le principali necessità/criticità e le conseguenti soluzioni da attuare. Da ultimo occorre evidenziare che la Fondazione è sempre disponibile ad esaminare interventi proposti dal variegato mondo produttivo locale ma solamente per quelle iniziative che presentino linee di compatibilità con la normativa attuale.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA 10%

Come segnalato nel capitolo dedicato alle strategie generali, la Fondazione sarà impegnata nel rafforzare l'integrazione, la qualità e l'erogazione dei servizi socio-sanitari favorendo percorsi virtuosi tra pubblico e privato sociale, realtà associative e cittadini, Ospedale e territorio. In tale ottica potrebbero essere sostenuti anche percorsi di vicinanza a tutti quei soggetti affetti da gravi patologie che in condizioni di disagio economico-sociale fuoriescono dai processi diagnostici e di cura necessari alla loro condizione di salute.

La Fondazione cercherà, inoltre, di avviare progetti sperimentali incentrati sulla prevenzione e gestione delle situazioni di cronicità e soluzioni innovative di domiciliarità tesi al miglioramento delle condizioni cliniche dei pazienti e di conseguenza alla riduzione de ricoveri ospedalieri e degli accessi al pronto soccorso.

Allo stesso modo, la Fondazione proseguirà il suo operato nel sostenere progetti incentrati sulla promozione dell'attività motoria e sportiva e che concorrano al miglioramento della salute e del benessere delle persone e delle famiglie. A tale riguardo, speciale attenzione sarà dedicata alle persone con disabilità. Costante sarà l'impegno dell'ente fondazionale nell'ambito del potenziamento delle dotazioni strumentali ad alta tecnologia dell'Ospedale di Foligno compatibilmente con le priorità segnalate dalla Direzione Generale dell'Asl di competenza e con le risorse a disposizione.

Come già anticipato nel Documento triennale, la Fondazione avvierà ogni approfondimento e verifiche per realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità intellettiva volti alla creazione di soluzioni abitative, sviluppando le condizioni e le competenze degli ospiti per la gestione della vita quotidiana e per la maggiore autonomia.

Da ultimo, la Fondazione proseguirà nel suo sostegno ad iniziative di ricerca, formazione, specializzazione e aggiornamento del personale medico al fine di assicurare alti livelli di professionalità e la permanenza sul territorio di risorse umane altamente qualificate.

Il Presidente
Per il Consiglio di Amministrazione

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

sede legale: Corso Cavour, 36 FOLIGNO
tel. 0742 350735 / fax 0742 357035

info@fondazionecarifol.it
www.fondazionecarifol.it